

Allegato A

**AVVISO PER I GIOVANI DISOCCUPATI DI ETÀ COMPRESA FRA I 16 E I 29 ANNI
CHE NON FREQUENTANO UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O FORMAZIONE**

AVVISO PUBBLICO

GARANZIA GIOVANI – FASE II

INDICE

PREMESSA	4
A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari.....	7
A.4 Soggetti destinatari	7
A.5 Dotazione finanziaria.....	8
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	9
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	9
B.1.1 Assegnazione delle fasce di intensità di aiuto	9
B.2 Progetti finanziabili.....	10
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	10
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	15
C.1 Presentazione delle domande di dote	15
C.1.1 Presa in carico.....	16
C.1.2 Verifica dello stato di NEET.....	16
C.1.3 Profilazione e Patto di servizio	17
C.1.4 Definizione del Piano di Intervento Personalizzato.....	17
C.1.5 Domanda di dote	18
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	19
C.3 Verifica di ammissibilità delle domande	19
C.4 Realizzazione del percorso	19
C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	20
C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	21
D. DISPOSIZIONI FINALI	23
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	23
D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	24
D.3 Proroga dei termini.....	24
D.4 Ispezioni e controlli	24
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	24
D.6 Responsabile del procedimento.....	25

D.7	Trattamento dati personali	25
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	25
D.9	Diritto di accesso agli atti	26
D.10	Allegati.....	26
D.11	Riepilogo date e termini temporali	27
Allegato E.1	Percorsi formativi	28
Allegato E.2:	Indicazioni relative alla tenuta documentale e schede misura	29
1-A)	Accoglienza e informazioni sul Programma.....	30
1-B)	Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	32
1-C)	Orientamento specialistico o di II livello.....	33
2-A)	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	35
3)	Accompagnamento al lavoro	36
5)	Tirocinio extra-curricolare	38
Allegato E.3:	Scheda informativa	40
Allegato E.4:	Modulo di richiesta di accesso agli atti.....	43

PREMESSA

Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05/07/2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.

In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani viene implementata nell'ambito del sistema dotale.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso ha l'obiettivo di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 30 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.

A tal fine l'avviso si propone di:

- Offrire in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro;
- Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani;
- Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016, della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 "Youth Employment Initiative";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Accordo di Partenariato del 18 aprile 2014, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani.

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo n. 198 del 11 aprile 2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Direttoriale di Anpal n. 22 del 17 gennaio 2018, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015, inerente la “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”
- Legge regionale n. 9 del 4 luglio 2018, “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia””;
- D.G.R. n. X/7431 del 28 novembre 2017, “Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l’adesione degli operatori accreditati”;
- D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012, “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e all’albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012, “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- D.G.R. n. XI/197 del 11 giugno 2018, che approva lo schema di convenzione tra l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l’attuazione della nuova fase dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. XI/550 del 24 settembre 2018 “Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani”;
- D.D.U.O. n. 9380 del 22 ottobre 2012, “Approvazione del modello e delle procedure per il sistema delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Lombardia”;
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012, “Indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013, “Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi”;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015, “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato ‘Quadro regionale degli standard professionali’, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- D.G.R. n. X/7763 del 17 gennaio 2018, “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- D.D.S. n. 6286 del 7 maggio 2018, “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”.

A.3 Soggetti beneficiari

Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, sono gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane può agire **in partenariato** con altri soggetti, che collaborano all'attuazione dei servizi previsti nel percorso:

- a) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, sez. A e B, ai sensi della L.R. n. 19/2007, per l'erogazione del solo servizio formativo (2-A, 5);
- b) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione dei soli servizi al lavoro (1-A, 1-B, 1-C, 3, 5).

Per poter partecipare all'iniziativa, i soggetti titolati alla presa in carico e/o che erogano servizi, anche in partenariato, nell'ambito del presente provvedimento devono sottoscrivere digitalmente l'Atto di Adesione unico (Allegato 9.1) e inviarlo tramite il sistema informativo Bandi online.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale;
2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile;
8. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:

- 1) i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti

- disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL¹;
- 2) Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").

Tali disposizioni sono volte a realizzare la complementarietà degli interventi di politica attiva del lavoro attuati nel territorio regionale e, contestualmente, a tutelare il rispetto del principio di incompatibilità delle misure di politica attiva del lavoro, che non possono essere fruite dalla stessa persona contemporaneamente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a **€ 60.158.685,00**.

Tale dotazione finanziaria corrisponde all'importo totale delle risorse programmate sulle misure attuate mediante il presente Avviso (ad eccezione delle misure 1-A e 1-B di accoglienza e presa in carico, che sono realizzate a titolo gratuito), secondo la D.G.R. n. XI/550 del 24/09/2018 "Approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani": 1-C, 2-A, 3, 5.

Le misure 1D "Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati", 2-C "Assunzione e formazione", 4-A "Apprendistato per la qualifica e il diploma", 4-C "Apprendistato di alta formazione e ricerca", 6 "Servizio civile", 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità", 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale" potranno essere attivati a seguito di specifici provvedimenti.

La misura 2-B "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi" non è stata programmata all'interno del Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani in quanto ai giovani *drop-out* sono garantiti gli interventi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per il diritto dovere di istruzione e formazione, attraverso gli strumenti ordinari regionali all'interno del sistema di Istruzione e Istruzione e formazione professionale (percorsi di IeFP nel sistema duale, apprendistato di I livello).

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'Avviso, Regione Lombardia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa e per le singole misure.

¹ C.f.r. par. 4 dell'"Avviso pubblico – Entrata a regime dell'Assegno di ricollocazione ai sensi della Deliberazione n. 3/2018 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL", pubblicato da ANPAL in data 07/03/2018, e par. 3 delle "Modalità operative e ammontare dell'Assegno di ricollocazione", di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANPAL n. 14 del 10/04/2018, che sostituisce la precedente Deliberazione n. 3 del 14/02/2018, come modificata dalla successiva Deliberazione n. 26 del 10/07/2018. Le modalità di identificazione dei beneficiari del Reddito di Inclusione titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione saranno definite da parte di ANPAL con apposito provvedimento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria, in senso lato, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

La procedura di affidamento si svolge attraverso l'adozione di un avviso pubblico rivolto agli enti accreditati per la presentazione di progetti individuali. Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori. Infatti, le erogazioni non costituiscono corrispettivi riconducibili ad un rapporto sinallagmatico, ma sono finalizzati ad elargire servizi formativi e al lavoro nei confronti di beneficiari meritevoli di attenzione sociale. Tali contributi, pertanto, non assumono la natura di corrispettivo ma devono essere considerati alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo dell'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972. Pertanto la natura di corrispettivo delle erogazioni a favore dei soggetti che attuano le politiche attive del lavoro e della formazione, ponendole fuori campo IVA, implica la non conformità della fattura ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

La persona ha a disposizione una Dote, ossia uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017 e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato di seguito.

I soggetti beneficiari, di cui al precedente par. A.3, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote. È pertanto vietato agli operatori di richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività destinate a offrire una occasione di lavoro, tirocinio per giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese. Tali attività non presentano carattere economico.

B.1.1 Assegnazione delle fasce di intensità di aiuto

Il budget e il mix di servizi rimborsabili varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona è assegnata a seconda delle proprie caratteristiche, sulla base di un sistema di *profiling* nazionale, che utilizza la metodologia approvata con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10 del 23/01/2015, prendendo in considerazione alcune caratteristiche della persona: età, genere, durata della presenza in Italia, titolo di studio, condizione occupazionale un anno prima dell'intervento, livello di svantaggio territoriale.

Nello specifico, ai fini della profilazione, l'operatore registra nel sistema informativo regionale SIUL le caratteristiche del destinatario (età, genere, titolo di studio, durata della presenza in Italia,

condizione occupazionale un anno prima) necessarie per il *profiling*, ottenendo in automatico in esito la fascia di intensità di aiuto corrispondente alla persona:

- **“Bassa”**: persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;
- **“Medio-bassa”**: persone che necessitano di un supporto maggiore che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego o li supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- **“Medio-alta”**: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- **“Alta”**: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione.

B.2 Progetti finanziabili

Le spese e i servizi ammissibili sono definiti all'interno del paniere dei servizi e sono diversificati in funzione del bisogno del giovane.

Nello specifico i servizi possono essere combinati in modo flessibile, nel rispetto dei criteri indicati:

- Il percorso deve prevedere obbligatoriamente una misura correlata ad un risultato di inserimento lavorativo o di tirocinio: 3 o 5;
- La misura 1-C (min. 1 h) è obbligatoria;
- La misura 2-A è erogabile solo qualora il PIP preveda la misura 3;

Pertanto, le combinazioni possibili risultano 2:

- di inserimento lavorativo con **solidi servizi al lavoro**: 1-C + 5/3 o 5+3;
- di inserimento lavorativo con **servizio di formazione pre-assunzione e servizi al lavoro**: 1-C + 2-A + 3 o 5+3;

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

SCHEDA 1) ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività	Min.-Max. (ore)	Costo orario	Massimale
1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	A05	Colloqui di prima informazione e orientamento	Fino a 2h	a carico dell'operatore	//
1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	A01	Colloqui di orientamento	60 – 120 minuti	a carico dell'operatore	//
	A02	Patto di servizio ed eventuale profiling			
1-C) Orientamento specialistico o di II livello	A03	Bilancio di competenze	1h-4h	€ 35,50	€ 426
	A06	Colloqui (individuali) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale			
	B05	Tutoraggio attività formativa			
	B08	Attestazione, validazione, certificazione			

delle competenze acquisite

Il servizio **1-A “Accoglienza e informazioni sul programma”** è finalizzato a informare il giovane sulle opportunità e i servizi del Programma IOG attivi in Lombardia.

Il servizio **1-B “Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)”** è finalizzato alla profilazione del giovane e all’elaborazione del Patto di servizio.

Il servizio **1-C “Orientamento specialistico o di II livello”** è finalizzato all’individuazione delle competenze possedute dal destinatario e alla costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale. Nello specifico l’attività di “Colloquio individuale” (cod. A06), nella misura minima di 1 h fino ad una massima di 2 h, è contestuale alla definizione del Piano di Intervento Personalizzato e alla richiesta di dote. Pertanto, nello stesso giorno in cui viene effettuata la richiesta di dote, l’operatore è tenuto a realizzare almeno 1 h (fino a max. 2h) di tale attività, allo scopo di perfezionare la declinazione degli obiettivi da raggiungere attraverso i servizi inclusi nel PIP.

Si specifica che l’attività di “Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite” (cod. B08) fa riferimento alla certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale, come disciplinata dal D.D.U.O. n. 9380/2012, nelle more del recepimento da parte di Regione Lombardia degli atti che concernono la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, connessi all’attuazione del D.lgs. n. 13/2013 e del Decreto Interministeriale del 30/06/2015.

Ulteriori ore del servizio 1-C possono essere realizzate successivamente alla stipula del PIP, nel rispetto del monte di ore totale, differenziato per le fasce di aiuto: per le fasce bassa e medio-bassa sono riconoscibili complessivamente fino a 4 h, relative alle attività di “Bilancio di competenze” (cod. A03), di “Colloquio individuale” (cod. A06), e di “Tutoraggio attività formativa” (cod. B05). Per le fasce medio-alta e alta tale monte orario è elevabile fino a 12 h, comprensivo di 8 h aggiuntive relative all’attività di “Attestazione delle competenze” (cod. B08).

Per colloquio individuale si intende attività personalizzata per un singolo partecipante.

SCHEDA 2-A) FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività	Min.(ore)	Costo orario
2-A) Formazione mirata all’inserimento lavorativo	C07	Formazione non generalista mirata all’inserimento lavorativo	Min. 8h	€ 40/h

Il servizio **2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”** è finalizzato a fornire le competenze necessarie a facilitare l’inserimento lavorativo e prevede l’erogazione da parte dell’operatore di corsi di formazione permanente, individuali/individualizzati, a partire dall’offerta formativa presentata per l’iniziativa. Per formazione individuale/individualizzata si intendono corsi rivolti ad un numero massimo di 3 partecipanti.

La durata minima di un corso è di 8 h, in conformità al quadro regionale dei servizi formativi (D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013). Non sono ammissibili al finanziamento corsi, e periodi di frequenza per singolo allievo, di durata inferiore alla soglia minima consentita.

Le modalità di attuazione sono disciplinate dalle “Indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” (D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012). Non è ammesso il ricorso alla formazione FAD o e-learning sia per l’intero percorso formativo sia per parti dello stesso.

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii.. Relativamente alla formazione regolamentata sono ammessi esclusivamente i percorsi di cui all’Allegato E.1. **Non sono ammessi percorsi di formazione continua.**

I giovani possono essere inseriti solo in corsi presenti nell’offerta formativa sul sistema informativo regionale Gefo, che risultano in stato “presentato”.

I giovani che, alla data della presa in carico da parte del soggetto titolato, hanno conseguito un titolo di studio da non più di 120 giorni (a decorrere dalla data di conseguimento del titolo) non possono usufruire del servizio 2-A.

I corsi formativi della misura 2-A) devono essere erogati preliminarmente all’avvio di un rapporto di lavoro, ossia prima della stipula di un contratto di lavoro e della trasmissione della comunicazione obbligatoria di avviamento.

Il servizio 2-A) non è riconosciuto nel caso in cui sia erogato a destinatari di fascia di intensità di aiuto bassa, salvo successivi disposizioni della Direzione competente.

Esso è riconoscibile sulla base delle ore effettivamente erogate: nella fascia di intensità di aiuto medio-bassa per il 100% a condizione del conseguimento di un risultato occupazionale, nelle fasce di intensità di aiuto medio-alta e alta per il 50% a processo e per la restante quota del 50% a condizione del conseguimento di un risultato. Per risultato si intende l’inserimento lavorativo del giovane attraverso uno dei contratti descritti nella scheda 3 “Accompagnamento al lavoro”.

In coerenza con le regole della scheda 3 il risultato può essere conseguito anche tramite proroghe di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di una missione di somministrazione, a condizione che siano attivate nell’ambito della dote.

Il finanziamento pubblico rimborsa i costi sostenuti per l’attività formativa nel limite delle soglie massime, differenziate per intensità di fascia di aiuto, di seguito riportate:

Fascia	Massimale economico riconosciuto per le ore effettivamente erogate	Processo	Risultato
Fascia bassa	€ 0	-	-
Fascia medio-bassa	€ 640	0%	100%
Fascia medio-alta	€ 960	50%	50%
Fascia alta	€ 1.280	50%	50%

SCHEDA 3) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività
3) Accompagnamento al lavoro	B03	Consulenza ricerca impiego

Il servizio 3 è finalizzato all'attivazione del giovane, potenziandone la proattività e la capacità di autopromozione sul mercato del lavoro. L'attivazione deve condurre come esito ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, in somministrazione o in apprendistato. Il servizio prevede l'erogazione da parte dell'operatore delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il risultato si considera raggiunto se entro il periodo di durata massima della dote di 180 giorni (si rimanda al successivo par. C.1.5. "Domanda di dote"), il giovane sottoscrive un contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, della durata minima di 180 giorni continuativi con la stessa azienda. Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche proroghe di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di una missione di somministrazione, a condizione che siano attivate nell'ambito della dote.

A pena di decadenza il termine ultimo per la rendicontazione del risultato occupazionale è stabilito in 30 giorni dalla data prevista di conclusione dell'ultimo servizio attivato. Le tempistiche di rendicontazione sono dettagliate nel successivo par. C.5 "Caratteristiche della fase di rendicontazione".

La rendicontazione del risultato occupazionale avviene attraverso la registrazione della data di avvio del rapporto di lavoro (o missione di somministrazione), e delle eventuali proroghe, e il caricamento di copia del contratto di lavoro (o missione di somministrazione) sul sistema informativo regionale.

Il rimborso del servizio è subordinato alla verifica di effettiva conservazione del rapporto di lavoro per un periodo minimo di almeno 90 giorni (in caso di proroghe il calcolo decorre dall'avvio del contratto/missione originari). La verifica dell'avvenuta conservazione del rapporto di lavoro avviene tramite interrogazione della banca dati regionale delle Comunicazioni Obbligatorie nel sistema informativo SIUL.

Servizio	Tipologia contrattuale	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta
3) Accompagnamento al lavoro	Tempo indeterminato e apprendistato di I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000
	Apprendistato di II livello, tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi	€1.000	€1.300	€ 1.600	€2.000
	Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200

In riferimento alla fascia di aiuto bassa, il riconoscimento economico del servizio è subordinato ad ulteriori verifiche in essere con l'Autorità di Gestione. Le eventuali modalità di rimborso saranno definite, con successivo provvedimento della Direzione competente .

Nel caso in cui il tirocinio extracurricolare secondo le specifiche definite nella scheda 5 (con durata compresa fra i 91 e i 180 giorni continuativi -360 giorni per soggetti disabili o svantaggiati) dia luogo, entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso, ad un contratto di lavoro secondo quanto definito in scheda 3, con il medesimo datore di lavoro presso cui è stato effettuato il tirocinio extracurricolare o con un altro datore di lavoro, l'operatore può richiedere il riconoscimento economico del presente servizio 3 "Accompagnamento al lavoro". Il riconoscimento economico della misura 3 sostituisce la remunerazione della misura 5 "Tirocinio extracurricolare".

SCHEDA 5) TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE

Il servizio 5 è finalizzato all'attivazione di un rapporto di tirocinio extracurricolare, quale opportunità formativa *on the job*. Il riconoscimento economico del servizio è subordinato alla condizione che una parte del tirocinio, pari ad almeno 91 giorni, sia realizzata nell'ambito della dote. La durata massima realizzabile nella dote è di 180 giorni, elevabile a 360 giorni per persone disabili, ai sensi della L.n. 68/99, e svantaggiate, ai sensi della L.n. 381/91. È fatta salva la possibilità di attivare tirocini di durata superiore, in conformità agli Indirizzi regionali in materia di tirocini, di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018, che disciplinano le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia.

Servizio	Cod. Attività	Descrizione attività
5) Tirocinio extra-curricolare	C06	Tirocinio extracurricolare
	D02	Promozione del tirocinio extracurricolare

Il servizio è riconosciuto a risultato, secondo gli importi, proporzionali alla classe di profilazione del giovane, riportati nella tabella di seguito.

Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta
5) Tirocinio extra-curricolare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500

In riferimento alla fascia di aiuto bassa, il riconoscimento economico del servizio è subordinato a ulteriori verifiche in essere con l'Autorità di Gestione. Le eventuali modalità di rimborso saranno definite, con successivo provvedimento della Direzione competente .

Si specifica che tra il tirocinante e il titolare dell'impresa ospitante non devono sussistere vincoli di parentela entro il terzo grado, ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni.

Nel caso in cui il tirocinio extracurricolare promosso dall'operatore, con durata compresa fra i 91 e i 180 giorni continuativi (360 giorni per soggetti disabili o svantaggiati), dia luogo, entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso, ad un contratto di lavoro di durata minima pari o superiore a 180 giorni, secondo quanto definito in scheda 3 (non sono ammesse proroghe), con il medesimo datore di lavoro presso cui è stato effettuato il tirocinio o con un altro datore di lavoro, l'operatore può richiedere il riconoscimento economico del servizio 3 "Accompagnamento al lavoro". Il riconoscimento economico della misura 3 sostituisce la remunerazione della presente misura 5 "Tirocinio extracurricolare".

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande di dote

Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale nazionale dedicato (<http://www.garanzীগiovani.gov.it>). Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione accedendo alla propria area personale del portale ANPAL. In fase di adesione il giovane sceglie la Regione dove preferisce usufruire del Programma. L'adesione può essere espressa per una sola Regione, anche diversa da quella di residenza / domicilio.

Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un operatore accreditato ai servizi al lavoro, per effettuare la presa in carico.

I giovani potranno aderire al Programma sul portale ANPAL e scegliere la Lombardia come Regione di attuazione a partire dal 08/01/2019, ore 12.00.

Il giovane può scegliere autonomamente di recarsi presso uno qualsiasi degli operatori accreditati ai servizi al lavoro titolati alla presa in carico nel Programma. L'invito contiene il *link* diretto all'elenco degli operatori e ai relativi contatti. Il giovane è tenuto a recarsi presso un operatore per effettuare la presa in carico, attraverso la sottoscrizione di un Patto di servizio, la definizione di un Piano di Intervento personalizzato e la domanda di dote, entro il termine di 60 giorni dalla data di adesione al Programma. Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non si sia presentato presso nessun operatore per effettuare la presa in carico, l'adesione viene cancellata.

Il giovane potrà comunque ri-aderire al Programma.

Qualora il destinatario non abbia provveduto autonomamente all'adesione e si rivolga direttamente ad un soggetto titolato alla presa in carico, questi lo supporta negli adempimenti sopra indicati.

C.1.1 Presa in carico

L'operatore è tenuto ad erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio, e almeno 1 h (fino a max. 2 h) dell'attività "Colloquio individuale" (cod. A06) della scheda 1-C "Orientamento specialistico o di II livello", contestualmente alla definizione del Piano di Intervento Personalizzato e alla richiesta di dote (come indicato al precedente par. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità").

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

C.1.2 Verifica dello stato di NEET

Al momento della presa in carico, preliminarmente alla sottoscrizione del Patto di servizio, l'operatore verifica il mantenimento del possesso dei requisiti di partecipazione al Programma (come indicati al precedente par. A.4 "Soggetti destinatari").

1. Requisiti personali/anagrafici:

- a) età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale;
- b) essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento.

Tali requisiti sono verificati tramite l'acquisizione di copia del documento di identità in corso di validità / permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari. Al fine della partecipazione al Programma Garanzia Giovani sono considerate idonee, in quanto compatibili con la condizione di NEET, le tipologie di permesso di soggiorno riportate di seguito, così come disciplinate dal D.lgs. n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii., da ultimo dalla L.n. 132/2018:

- a) Permesso per attesa occupazione;
- b) Permesso per motivi familiari;
- c) Permesso di soggiorno per minori;
- d) Permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- e) Permesso per motivi di protezione sociale;
- f) Permesso per vittime di violenza domestica.

2. Il possesso degli altri requisiti di accesso al Programma (di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8 del richiamato par. A.4 "Soggetti destinatari") attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sul sistema informativo regionale SIUL, in cooperazione applicativa con il sistema informativo unitario.

Inoltre, l'operatore verifica, tramite il medesimo sistema informativo, che il giovane abbia rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (ai sensi del D.lgs. 150/2015). Qualora il giovane

ne sia privo, l'operatore lo supporta nel rilascio della DID. In aggiunta, l'operatore verifica che il giovane non abbia rilasciato una DID Naspi da oltre 120 giorni.

In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo genera in modo automatico una check list individuale del destinatario, attestante il possesso o meno dei requisiti sopra indicati.

C.1.3 Profilazione e Patto di servizio

La scheda 1-B prevede l'erogazione delle attività A01 – “Colloqui di orientamento” e A02 – “Patto di servizio ed eventuale profiling”. In esito alla realizzazione di tali attività l'operatore è tenuto a realizzare in *output* la profilazione del destinatario e la sottoscrizione del Patto di servizio contenente l'indicazione dell'avviamento a misure di politica attiva all'interno del Programma Garanzia Giovani.

Come descritto al punto B.1.1 l'operatore registra nel sistema informativo regionale SIUL le caratteristiche del destinatario (età, genere, titolo di studio, durata di presenza in Italia, condizione occupazionale un anno prima) e il sistema informativo restituisce in automatico la fascia di intensità di aiuto corrispondente.

L'operatore è tenuto a tracciare sul sistema informativo le informazioni relative alle attività svolte, associate alla scheda 1-A e alla scheda 1-B.

C.1.4 Definizione del Piano di Intervento Personalizzato

Una volta sottoscritto il Patto di servizio, nello stesso giorno l'operatore ha l'obbligo di definire con il giovane il Piano di Intervento Personalizzato (PIP), contenente l'articolazione dei servizi di politica attiva di cui usufruirà nel percorso, con l'obiettivo ultimo di attivare un tirocinio, inserirsi nel mondo del lavoro e di richiedere la dote.

Preliminarmente alla domanda di dote, l'operatore finalizza la verifica del mantenimento del requisito di non inserimento in un percorso di formazione (di cui al punto 5 del precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”), attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sul sistema informativo regionale “Bandi online”. In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo completa in modo automatico la check list individuale del destinatario, attestante il possesso o meno di tutti i requisiti di accesso al Programma, che viene sottoscritta dall'operatore. La check list firmata digitalmente, presente sul sistema informativo, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione al Programma da parte del giovane.

Contestualmente alla definizione del PIP, l'operatore deve erogare obbligatoriamente almeno 1 h (fino a max. 2 h) dell'attività “Colloquio individuale” (cod. A06) della scheda 1-C “Orientamento specialistico o di II livello”.

La profilazione, il Patto di servizio, il Piano di intervento Personalizzato e la domanda di dote costituiscono le fasi della presa in carico del giovane. Il colloquio individuale rappresenta l'avvio della prima misura di politica attiva (1-C).

Qualora tra l'avvio di una misura di politica attiva e un'altra intercorra un lasso di tempo superiore a 60 giorni, l'operatore è tenuto a verificare in itinere il mantenimento dei requisiti di NEET legati allo stato occupazionale, allo stato di istruzione/formazione, al non inserimento in interventi di servizio civile o di politica attiva (di cui ai punti da 3 a 8 del precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”).

L'operatore che prende in carico la persona deve aprire un fascicolo individuale (i cui contenuti sono specificati nell'Allegato E.2), che dovrà contenere tutta la documentazione relativa all'attuazione della dote, ad esclusione delle prove dei servizi erogati da altri operatori, che dovranno essere disponibili presso la sede degli stessi.

C.1.5 Domanda di dote

Secondo la fascia di intensità d'aiuto cui accede, il giovane ha a disposizione una dote, ossia uno specifico budget, entro i cui limiti può individuare con l'operatore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, che compongono il PIP.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per fascia e/o servizio nonché dai vincoli di modulazione, come indicato in dettaglio al precedente par. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

I servizi sono coerenti con gli standard indicati dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017.

I giovani non devono partecipare finanziariamente alla dote e il soggetto erogatore non può percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

La durata massima della dote è di 180 giorni, a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del Piano di Intervento Personalizzato, che formalizza l'attivazione della dote (Allegato 9.4). Le specifiche di dettaglio sono riportate al successivo par. C.5 "Caratteristiche della fase di rendicontazione".

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore.

Presupposto per la domanda di dote e la conferma del PIP è:

- la trasmissione, da parte dell'operatore che ha preso in carico la persona, di una Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 9.3) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di dote;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato (Allegato 9.2).

Quindi, l'operatore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere al destinatario. Il PIP allegato deve essere sottoscritto sia dal destinatario, sia dall'operatore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dall'operatore e consegnati in copia al destinatario.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche

in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

La presentazione delle domande decorre dal 22/01/2019, ore 12.00, e termina, salvo proroghe, il 30/06/2021 alle ore 17.00.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario che ha accesso alla dote sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso nel periodo di riferimento.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.

C.4 Realizzazione del percorso

Il giovane e gli operatori coinvolti nell'attuazione della dote Garanzia Giovani sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel presente Avviso, per quanto concerne la realizzazione del PIP, la conservazione della documentazione, la registrazione delle attività sul sistema informativo e le verifiche.

La **durata** della **dote** verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU). Pertanto i servizi previsti nel PIP devono concludersi entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione del Piano di Intervento Personalizzato, fatta eccezione per il tirocinio. **Infatti, qualora alla scadenza della dote sia attivo un tirocinio**, di cui almeno una parte, pari ad almeno 91 giorni, è stata realizzata nell'ambito della dote, **essa può proseguire**, limitatamente alla misura 5, **fino al completamento dell'esperienza di tirocinio**. La durata massima realizzabile nella dote è di 180 giorni (360 giorni in caso di tirocini rivolti a soggetti disabili o svantaggiati), come indicato al precedente par. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

Dopo la conclusione della dote il giovane **potrà riaderire** al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione l'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

Documentazione per la rendicontazione dei servizi

- **Servizi al lavoro, di cui alle schede 1-A, 1-B e 1-C:** *timesheet* e per l'attività di "Attestazione delle competenze" (cod. B08) griglia di valutazione del portfolio delle evidenze e griglia di valutazione della prova in presenza (redatte secondo i modelli allegati, 4 e 5, al D.D.U.O. n. 9380/2012);
- **Servizio di formazione, di cui alla scheda 2-A:** registro formative e delle presenze e, per le parti condizionate al risultato, registrazione della data di avvio del rapporto di lavoro (e di eventuali proroghe) e copia del contratto di lavoro;
- **Servizio 5 – servizio:** copia di convenzione, copia di progetto formativo individuale, scheda attività esterne compilata, copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante.
- **Servizio 5 – indennità:** copia di convenzione, copia di progetto formativo individuale, scheda attività esterne compilata, copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante, cedolini, estratto conto bancario dell'azienda, comprovante il pagamento, e copia del contratto di lavoro (per le regole di rimborso dell'indennità si rimanda al successivo par. C.6 "Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione").
- **Servizio 3:** registrazione della data di avvio del rapporto di lavoro (e di eventuali proroghe) e copia del contratto di lavoro.

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

A pena di decadenza la rendicontazione dei servizi erogati (1-C, 2-A, 3) deve avvenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data prevista di conclusione dell'ultimo servizio attivato.

Fa **eccezione il servizio 5** quando prosegue oltre la durata di 180 giorni della dote, rispetto al quale la rendicontazione deve avvenire entro **30 giorni dalla conclusione del tirocinio.**

Si specifica che successivamente alla rendicontazione del servizio 5, l'operatore non potrà più richiedere il rimborso del servizio 3 qualora si verifichi l'assunzione del giovane con un contratto di lavoro.

- 1) Con riferimento specifico alla **scheda 3**, l'operatore è tenuto a rendicontare l'attivazione di un contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, di durata minima di almeno 180 giorni continuativi con la stessa azienda /medesimo utilizzatore, comprese eventuali proroghe. Sono considerate valide le proroghe attivate all'interno della dote.
- 2) Con riferimento specifico alla **scheda 5** l'operatore è tenuto a registrare sul sistema informativo l'attivazione di un tirocinio extracurricolare, di cui una parte, pari ad almeno 91 giorni, è realizzata all'interno della dote. Decorsa la scadenza di 180 giorni, la **dote può proseguire**, limitatamente al servizio 5, **fino al completamento dell'esperienza di tirocinio.** A conclusione del tirocinio l'operatore ha a disposizione un tempo massimo di 30 giorni per rendicontare il servizio 5, oppure il servizio 3, qualora sia intervenuta l'assunzione del giovane con un contratto di lavoro della durata minima di 180 giorni continuativi, con lo stesso datore di lavoro presso il quale è stato svolto il tirocinio, o con un altro datore di lavoro (non sono ammesse proroghe).

La domanda di liquidazione deve essere presentata successivamente alla conclusione e rendicontazione di tutti i servizi relativi al PIP (non si considera il servizio 5 quando prosegue oltre la scadenza della dote): la **richiesta** deve essere presentata **entro 15 giorni dalla rendicontazione dell'ultimo servizio**. In riferimento al servizio 5 che prosegue oltre la durata di 180 giorni della dote, la domanda di liquidazione deve essere presentata entro 15 giorni dalla rendicontazione.

Tale richiesta avviene attraverso la compilazione dell'apposito modulo presente sul sistema informativo.

In particolare, la liquidazione viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'operatore della seguente documentazione.

- domanda di liquidazione;
- nota contabile o altro documento contabile equivalente intestato a Regione Lombardia.

Nella domanda di liquidazione l'operatore chiede il riconoscimento degli importi relativi alle ore effettivamente erogate anche a diversi destinatari e degli importi relativi a servizi riconosciuti a risultato.

Il legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma di ogni singolo operatore che ha erogato il servizio deve sottoscrivere la domanda di liquidazione.

Il documento contabile deve essere unico per ogni domanda di liquidazione e completo di marca da bollo da € 2,00 o dell'eventuale indicazione in merito all'assolvimento virtuale della stessa o, se del caso, di eventuale indicazione del diritto all'esenzione.

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

Sono invece esclusi dalla presentazione dei moduli antimafia i beneficiari delle indennità di tirocinio di cui al paragrafo C.6.

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I processi gestionali della Dote e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

Gli operatori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole in ogni fase di realizzazione dell'intervento e ne sono co-responsabili.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dell'operatore, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'Avviso.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività dei servizi resi.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in di fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L.n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione dei servizi è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

a) Rimborso per indennità di tirocinio extra-curricolare

L'indennità di tirocinio è stabilita nel rispetto della normativa dettata dalla Regione in cui ha sede il soggetto ospitante.

Il rimborso dell'indennità di tirocinio è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata minima di 91 giorni e che il tirocinante sia assunto con contratto di lavoro dipendente della durata prevista nella scheda 3), fin dalla sua stipula e senza l'ammissione di proroghe. Tale risultato deve essere raggiunto entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio. La durata massima del tirocinio è 180 giorni continuativi o di 360 giorni per soggetti svantaggiati e disabili.

Il rimborso è riconosciuto a partire dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio, fatta salva la possibilità di attivare tirocini di durata superiore, nel rispetto degli Indirizzi regionali in materia di tirocini, di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018.

Con riferimento alle persone svantaggiate, ai sensi della L. 381/91, e alle persone disabili, ai sensi della L. 68/99, il rimborso pubblico è riconosciuto a partire dal quarto mese e fino al dodicesimo mese di tirocinio.

Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale
5) Tirocinio extra-curricolare	Raggiungimento del 90esimo giorno di tirocinio	120 giorni (250 €) 150 giorni (500 €) 180 giorni (750 €) + € 250/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg) e comunque fino al 12° mese.

Le indennità sono rimborsate in ordine cronologico di ricevimento della domanda di rimborso e fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza della relativa quota della misura 5 “Tirocinio extra-curricolare”, come definite nel Piano di attuazione della nuova Garanzia Giovani di Regione Lombardia (D.G.R. n. 550 del 24/09/2018), fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di approvare nuove risorse destinate alla copertura di eventuali domande presentate successivamente.

Regione Lombardia provvede al rimborso della indennità anticipata, previa trasmissione da parte delle aziende della domanda di rimborso e del caricamento di copia del contratto di lavoro sul sistema informativo **entro il termine tassativo di 60 giorni dalla conclusione del tirocinio** nel rispetto dei massimali sopra indicati, anche qualora il tirocinio abbia sede in altra Regione/Provincia Autonoma.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal destinatario;
- conservazione della documentazione relativa alla dote per il periodo previsto all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP;
- fornire tutoraggio al destinatario durante tutta la durata della Dote;
- informare gli altri operatori coinvolti e le eventuali aziende/enti ospitanti gli stage/tirocini della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dalla *Youth Employment Initiative* che sono contenute nelle “Linee guida per l'utilizzo del format Garanzia Giovani in Regione Lombardia per gli stakeholder” (D.D.U.O. n. 3123 del 21/03/2017) e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella

sezione “Comunicazione” del sito dedicato alla Garanzia Giovani
<http://www.garanziagiovani.regione.lombardia.it> .

D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nei casi in cui il giovane rinunci alla dote o rifiuti la proposta di politica attiva, nonché nei casi in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, l'operatore potrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia. **In questi casi il giovane potrà comunque riaderire al programma.** In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della Dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

D.3 Proroga dei termini

Non sono previsti ad oggi modalità e tempi per la proroga dei termini.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto del Regolamento n. 1303/2013.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

A seguito dei controlli Regione Lombardia provvederà a inoltrare a IGRUE tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli importi richiesti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Regione Lombardia monitora l'avanzamento delle attività con particolare riferimento ai risultati raggiunti da ciascun operatore.

L'analisi del monitoraggio costituirà oggetto per la valutazione delle performance degli enti in termini di rating e di rapporto del Valutatore Indipendente ai sensi dell'art.17 della l.r. 22/2006 e ss.mm.ii..

Verranno valorizzati gli operatori più performanti anche sotto i seguenti aspetti:

- tasso di successo, inteso come la capacità degli operatori di portare i destinatari al raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, tirocinio.

- **Attrattività:** capacità degli operatori di trattare i destinatari calcolata come il numero di prese in carico per sede operativa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di “adesione” che di “rendicontazione”.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Politiche europee e sistemi informativi.

D.7 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell’art.2 della L.241/90 è il Direttore della Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per informazioni di dettaglio rivolgersi ad un soggetto erogatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L’elenco è consultabile alle pagine:

www.doteunicalavoro.regione.lombardia.it/oa

www.dati.lombardia.it/Istruzione/Mappa-Elenco-Operatori-Accreditati-Servizi-al-Lavo/2nsm-8uja

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli **Sportelli SpazioRegione** disponibili sul sito www.spazio.regione.lombardia.it con l’indicazione delle sedi e dei relativi orari di apertura;

Gli operatori accreditati che aderiscono all’Avviso e che necessitano di informazioni procedurali relative all’avviso, possono accedere alla piattaforma “Cruscotto Lavoro” e utilizzare la procedura di richiesta assistenza del ticketing online:

cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:

assistenzaweb@regione.lombardia.it

oppure contattare il numero verde **800.131.151**

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modulo allegato E.4 agli uffici competenti:

D.G. Istruzione Formazione e Lavoro. UO Politiche Europee e sistemi informativi.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Allegati

- Allegato E.1 Percorsi formativi
- Allegato E.2 Indicazioni relative alla tenuta documentale e schede misura
- Allegato E.3 Scheda informativa
- Allegato E.4 Modulo di richiesta di accesso agli atti

D.11 Riepilogo date e termini temporali

A partire dalla data dell'08 gennaio 2019, ore 12.00, i giovani inoccupati/disoccupati dai 16 ai 29 anni hanno come primo accesso alle politiche regionali il programma Garanzia Giovani.

La fase di presa in carico sarà operativa a decorrere dalla data del 22 gennaio 2019, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziare e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2021, ore 17.00.

Fatto salvo il rispetto dei termini indicati in precedenza, in ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il predetto termine del 30 giugno 2021, ore 17.00.

Allegato E.1 Percorsi formativi

a) Percorsi per profili professionali regolamentati

- Assistente Familiare D.D.U.O. 17/12/2008 n. 15243
- Operatore Forestale Responsabile D.D.U.O. 21/11/2016 n. 11961
- Istruttore Forestale D.D.U.O. 21/11/2016 n. 11961
- Direttore tecnico addetto alla trattazione affari D.D.U.O. 22/02/2012 n. 1331
- Operatore funebre (necroforo) D.D.U.O. 22/02/2012 n. 1331
- Addetto al trasporto di cadavere D.D.U.O. 22/02/2012 n. 1331

b) Percorsi per figure professionali abilitanti

Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi D.D.U.O. 1/04/2010 n. 3310.

c) Percorsi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Sono erogabili i percorsi obbligatori abilitanti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del DLGS 81/08 e ss.mm.ii. e, per la fascia 4, anche i percorsi formativi a ruolo (ad es. Addetti e Responsabili Servizi e Prevenzione e Sicurezza). Restano esclusi i percorsi formativi "Lavoratore", "Preposto" e "Dirigente".

Allegato E.2: Indicazioni relative alla tenuta documentale e schede misura

Indicazioni relative alla tenuta documentale

Si riporta di seguito un elenco identificativo dei documenti che gli operatori devono conservare agli atti per la durata di 10 anni, suddivisi sulla base delle principali fasi di attuazione della dote:

- a) Presa in carico;
- b) Realizzazione del PIP;
- c) Rendicontazione e richiesta di liquidazione.

I documenti relativi alla rendicontazione e richiesta di liquidazione, che gli operatori devono caricare sul sistema informativo e conservare agli atti, sono riportati all'interno della scheda di ciascuna misura ("Documentazione giustificativa").

Tutti i documenti di seguito riportati devono essere conservati presso la sede accreditata in cui è stato preso in carico il destinatario e/o presso cui i servizi sono stati erogati, in un fascicolo individuale relativo alle singole doti e in un fascicolo generale relativo all'iniziativa.

Il fascicolo individuale presenta i seguenti elementi:

- Frontespizio
- Estremi del fascicolo
- Estremi del destinatario
- Codice identificativo
- Estremi del tutor
- Estremi del provvedimento attuativo
- Elenco generale dei documenti presenti nel fascicolo

a) Presa in carico

A seguito dell'invio della domanda di dote, l'operatore che ha preso in carico la persona è tenuto ad aprire e conservare agli atti il fascicolo individuale, contenente la documentazione relativa al destinatario della dote. Il fascicolo individuale dovrà contenere:

- Documento di identità / permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari e check list di verifica iniziale dello stato di NEET, attestanti i requisiti di accesso del destinatario;
- Domanda di partecipazione alla dote firmata dal destinatario;
- PIP sottoscritto dall'operatore e dal destinatario;
- Scheda anagrafico-professionale.

Tutti gli operatori che partecipano alla dote sono tenuti a conservare un fascicolo generale che dovrà contenere:

- Atto di adesione unico;
- Eventuale Accordo di partenariato;

- Curriculum vitae del tutor in formato UE e aggiornato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 e del d.lgs. 101/18 e del Regolamento (UE) 2016/679;
- Contratto di lavoro del tutor.

b) Realizzazione del PIP

Nel corso della realizzazione del PIP gli operatori sono tenuti alla conservazione della documentazione relativa allo svolgimento dell'intera dote all'interno del fascicolo generale, che dovrà contenere:

- Curriculum vitae delle altre professionalità coinvolte in formato UE e aggiornato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 e del d.lgs. 101/18 e del Regolamento (UE) 2016/679
- Timesheet del tutor
- Registro formativo e delle presenze
- Schede attività esterne
- Convenzione di tirocinio
- Progetto formativo individuale
- Documento attestante la copertura assicurativa del tirocinante

L'operatore che ha preso in carico la persona deve conservare nel fascicolo individuale:

- Eventuale check list di verifica in itinere dello stato di NEET;
- Eventuale copia del curriculum vitae in formato Europass del destinatario;
- Eventuale comunicazione di rinuncia.

Schede misura

Le "Schede misura" di seguito riportate illustrano per ciascuna misura:

- Descrizione delle attività;
- Soggetti che possono erogare il servizio;
- Obiettivi di politica attiva correlati;
- Destinatari ammessi a fruire del servizio;
- Durata del servizio;
- Modalità di erogazione;
- Costo standard e modalità di riconoscimento;
- Documentazione giustificativa per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione, da caricare sul sistema informativo e conservare agli atti.

1-A) Accoglienza e informazioni sul Programma

Colloqui di prima informazione e orientamento (A05)	
<i>Descrizione delle attività</i>	Informazione sul Programma IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili. Informazioni sulla rete dei servizi competenti. Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione.

<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio; • Inserimento lavorativo.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Il servizio è obbligatorio ai fini della presa in carico della persona e dello svolgimento dei servizi successivi.
<i>Durata del servizio</i>	Fino a 2 h.
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).
<i>Modalità di riconoscimento</i>	Il servizio è a carico dell'operatore.
<i>Documentazione giustificativa</i>	L'erogazione del servizio è attestata dal <i>timesheet</i> , che riporta: <ul style="list-style-type: none"> • Ore di servizio fruite dal destinatario. • Data di fruizione del servizio.

1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

Colloqui di orientamento (A01); Patto di servizio ed eventuale profiling (A02)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali.</p> <p>Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del <i>profiling</i> del giovane.</p> <p>Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla <i>Youth Guarantee</i>.</p> <p>Stipula del Patto di servizio (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati.</p>
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio; • Inserimento lavorativo.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Il servizio è obbligatorio ai fini della presa in carico della persona e dello svolgimento dei servizi successivi.
<i>Durata del servizio</i>	Min. 60 – max. 120 minuti
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).
<i>Modalità di riconoscimento</i>	Il servizio è a carico dell'operatore.
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Profiling • Patto di Servizio • Piano di Intervento Personalizzato • Aggiornamento Scheda anagrafica professionale. <p>L'erogazione del servizio è attestata dal <i>timesheet</i>, che riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ore di servizio fruite dal destinatario. • Data di fruizione del servizio.

1-C) Orientamento specialistico o di II livello

Bilancio di competenze (A03); Colloqui (individuali) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale (A06); Tutoraggio (B05)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio, attraverso l'analisi delle esperienze formative professionali e sociali, consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili della persona, ai fini dell'elaborazione di un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi di sviluppo di competenze, inserimento al lavoro, di pianificazione di carriera. Tra le attività si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • counselling esplorativo, in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali; • bilancio delle competenze professionali; • bilancio attitudinale ed esperienziale; • analisi delle aspirazioni e della progettualità professionale del destinatario; • proposta e condivisione di un progetto professionale e personale.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio; • Inserimento lavorativo.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Almeno 1 h dell'attività di "Colloquio individuale" cod. A06 (fino a max. 2 h) del servizio 1-C è obbligatoria per tutti i destinatari che partecipano all'Avviso. Essa deve essere erogata nello stesso giorno della presa in carico e della sottoscrizione del Patto di servizio, allo scopo di perfezionare la declinazione degli obiettivi da raggiungere attraverso i servizi inclusi nel Piano di Intervento Personalizzato.
<i>Durata del servizio</i>	Min. 1 h – max. 4 h
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	€ 35,50 / ora per persona. Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u> .
<i>Documentazione giustificativa</i>	L'erogazione del servizio è attestata dal <i>timesheet</i> , che riporta: <ul style="list-style-type: none"> • Ore di servizio fruite dal destinatario. • Data di fruizione del servizio.
Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite (B08)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il processo di certificazione delle competenze in ambito non formale e informale si articola in cinque fasi, come stabilito dal D.D.U.O. n. 9380/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della domanda da parte di un cittadino a un Ente accreditato per i servizi al lavoro; • Valutazione della domanda e coerenza con la competenza da certificare; • Costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze); • Valutazione della documentazione e verifica, eventualmente anche con specifiche prove, alla presenza di un assessor nominato dall'ente (è possibile che l'assessor richieda eventuale integrazione della documentazione) • Rilascio della certificazione. <p>Tale processo sarà valido fino al recepimento da parte di Regione Lombardia degli atti che concernono la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, connessi all'attuazione del D.lgs. n. 13/2013 e del Decreto Interministeriale del 30/06/2015.</p>

<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti che avranno inserito il servizio nel proprio PIP, assegnatari di una fascia di aiuto medio-alta o alta.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio; • Inserimento lavorativo.
<i>Durata del servizio</i>	Min. 1 h – max. 8 h
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	€ 35,50 / ora per persona. Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u> .
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>L'erogazione del servizio è attestata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Timesheet</i>, che riporta: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ore di servizio fruite dal destinatario. ○ Data di fruizione del servizio. • Griglia di valutazione del portfolio delle evidenze (redatta secondo il modello allegato 4 al D.D.U.O. n. 9380/2012); • Griglia di valutazione della prova in presenza (redatta secondo il modello allegato 5 al D.D.U.O. n. 9380/2012).

2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo (C07)																					
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio prevede lo svolgimento di attività di formazione permanente, individuale o individualizzata (rivolte ad un numero massimo di 3 partecipanti), in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012.</p> <p>Formazione permanente: percorsi o attività formative di aggiornamento e alfabetizzazione funzionale, volti all'acquisizione e/o sviluppo di competenze anche di carattere culturale e sociale relative al profilo personale e professionale dei soggetti in età adulta.</p> <p>I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali di cui al D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 e ss.mm.ii..</p> <p>Non è ammesso il ricorso alla formazione FAD o e-learning sia per l'intero percorso formativo sia per parti dello stesso.</p> <p>Relativamente alla formazione regolamentata e abilitante sono ammessi esclusivamente i percorsi di cui all'Allegato E.1 dell'Avviso.</p>																				
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti che avranno inserito il servizio nel proprio PIP, assegnatari di una fascia di aiuto medio bassa, medio alta, alta. Non possono fruire della misura i giovani che hanno conseguito un titolo di studio da non più di 120 giorni.																				
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi alla formazione.																				
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo 																				
<i>Costo standard</i>	€ 40,00 / ora per persona																				
<i>Durata del servizio</i>	Minimo 8 h, in conformità al quadro regionale dei servizi formativi (D.D.U.O. n. 10735 del 21 novembre 2013). Non sono ammissibili al finanziamento corsi, e periodi di frequenza per singolo allievo, di durata inferiore alla durata minima consentita.																				
<i>Modalità di erogazione</i>	Formazione individuale o individualizzata (massimo 3 persone), da erogare tassativamente prima dell'avvio di un rapporto di lavoro, ossia preliminarmente alla stipula di un contratto di lavoro e alla trasmissione della comunicazione obbligatoria di avviamento.																				
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>I costi connessi all'erogazione del servizio sono rimborsati <u>in parte a processo e in parte a risultato</u> secondo le proporzioni riportate in tabella.</p> <p>Per risultato si intende esclusivamente l'inserimento lavorativo del giovane attraverso uno dei contratti descritti nella scheda 3 "Accompagnamento al lavoro". Il servizio 2-A) non è rimborsato in favore di destinatari con fascia di intensità di aiuto bassa.</p> <table border="1" data-bbox="571 1680 1465 1998"> <thead> <tr> <th>Fascia di intensità di aiuto</th> <th>Massimale economico riconosciuto per le ore effettivamente erogate</th> <th>Processo</th> <th>Risultato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>bassa</td> <td>€ 0</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>medio-bassa</td> <td>€ 640</td> <td>0%</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>medio-alta</td> <td>€ 960</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>alta</td> <td>€ 1.280</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>	Fascia di intensità di aiuto	Massimale economico riconosciuto per le ore effettivamente erogate	Processo	Risultato	bassa	€ 0	-	-	medio-bassa	€ 640	0%	100%	medio-alta	€ 960	50%	50%	alta	€ 1.280	50%	50%
Fascia di intensità di aiuto	Massimale economico riconosciuto per le ore effettivamente erogate	Processo	Risultato																		
bassa	€ 0	-	-																		
medio-bassa	€ 640	0%	100%																		
medio-alta	€ 960	50%	50%																		
alta	€ 1.280	50%	50%																		

<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Registro formativo e delle presenze; • Per le parti condizionate al risultato: documentazione giustificativa di cui alla scheda 3.
--------------------------------------	---

3) Accompagnamento al lavoro

Consulenza ricerca impiego (B03)																					
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è costituito dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro. Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scouting delle opportunità occupazionali; • promozione del profilo, delle competenze e della professionalità della persona presso il sistema imprenditoriale; • pre-selezione; • accesso alle misure individuate; • accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; • accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; • assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; • assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato). 																				
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti che avranno inserito il servizio nel proprio PIP.																				
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.																				
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo. 																				
<i>Costo standard</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr style="background-color: #43a047; color: white;"> <th>Tipologia contrattuale</th> <th>Fascia bassa</th> <th>Fascia medio bassa</th> <th>Fascia medio alta</th> <th>Fascia alta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr style="background-color: #e0f2f1;"> <td>Tempo indeterminato e apprendistato di I e III livello</td> <td>€ 1.500</td> <td>€ 2.000</td> <td>€ 2.500</td> <td>€ 3.000</td> </tr> <tr style="background-color: #e0f2f1;"> <td>Apprendistato di II livello, tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.300</td> <td>€ 1.600</td> <td>€ 2.000</td> </tr> <tr style="background-color: #e0f2f1;"> <td>Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi</td> <td>€ 600</td> <td>€ 800</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.200</td> </tr> </tbody> </table> <p>In riferimento alla fascia di aiuto bassa il riconoscimento economico del servizio è subordinato a ulteriori verifiche in essere con l'Autorità di Gestione. Pertanto con successivo provvedimento della Direzione competente saranno esplicitate le eventuali modalità di rimborso.</p>	Tipologia contrattuale	Fascia bassa	Fascia medio bassa	Fascia medio alta	Fascia alta	Tempo indeterminato e apprendistato di I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000	Apprendistato di II livello, tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000	Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200
Tipologia contrattuale	Fascia bassa	Fascia medio bassa	Fascia medio alta	Fascia alta																	
Tempo indeterminato e apprendistato di I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000																	
Apprendistato di II livello, tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000																	
Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200																	
<i>Durata del servizio</i>	Entro max. 180 giorni di durata della dote.																				

<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>Il risultato si considera raggiunto se entro il periodo di durata massima della dote di 180 giorni, ovvero entro 30 giorni successivi al termine di un tirocinio, come specificato in dettaglio nella scheda 5, il giovane sottoscrive un contratto di lavoro subordinato, anche in somministrazione, della durata minima di 180 giorni continuativi con la stessa azienda.</p> <p>Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche proroghe di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di una missione di somministrazione, a condizione che siano attivate nell'ambito della dote.</p> <p>A pena di decadenza il termine ultimo per la rendicontazione del risultato occupazionale è stabilito in 30 giorni dalla data prevista di conclusione dell'ultimo servizio attivato.</p>
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione della data di avvio del contratto di lavoro (o missione di somministrazione), e delle eventuali proroghe. • Caricamento di copia del contratto di lavoro (o missione di somministrazione). <p>Il rimborso del servizio è subordinato alla verifica di effettiva conservazione del rapporto di lavoro per un periodo minimo di almeno 90 giorni (in caso di proroghe il calcolo decorre dall'avvio del contratto / missione originari). La verifica dell'avvenuta conservazione del rapporto di lavoro avviene tramite interrogazione della banca dati regionale delle Comunicazioni Obbligatorie nel sistema informativo SIUL.</p>

5) Tirocinio extra-curricolare

Promozione del tirocinio extracurricolare (D02); Tirocinio extracurricolare (C06)											
<i>Descrizione delle attività – servizio</i>	<p>Il servizio di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono il giovane all'attivazione e alla conclusione di un tirocinio extracurricolare in azienda, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.</p> <p>Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione del tirocinio; • assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio; • promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso. 										
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti che avranno inserito il servizio nel proprio PIP.										
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.										
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo. 										
<i>Costo standard</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Fascia bassa</th> <th>Fascia medio-bassa</th> <th>Fascia medio-alta</th> <th>Fascia alta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5) Tirocinio extra-curricolare</td> <td>€ 200</td> <td>€ 300</td> <td>€ 400</td> <td>€ 500</td> </tr> </tbody> </table> <p>In riferimento alla fascia di aiuto bassa il riconoscimento economico del servizio è subordinato a ulteriori verifiche in essere con l'Autorità di Gestione. Pertanto con successivo provvedimento della Direzione competente saranno esplicitate le eventuali modalità di rimborso.</p>	Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta	5) Tirocinio extra-curricolare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500
Servizio	Fascia bassa	Fascia medio-bassa	Fascia medio-alta	Fascia alta							
5) Tirocinio extra-curricolare	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500							
<i>Durata del servizio</i>	<p>Min. 91 giorni continuativi con il medesimo soggetto ospitante, da realizzare nell'ambito della dote.</p> <p>Max. 180 giorni, elevabili a 360 giorni per persone disabili, ai sensi della L.n. 68/99, e svantaggiate, ai sensi della L.n. 381/91.</p> <p>In ogni caso è fatta salva la possibilità di attivare tirocini di durata superiore, in conformità agli Indirizzi regionali in materia di tirocini, di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018, che disciplinano le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia.</p>										
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).										
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>I costi connessi all'erogazione del servizio sono rimborsati a condizione che una parte del tirocinio, pari ad almeno 91 giorni, sia realizzata nell'ambito della dote.</p> <p>Nel caso in cui il tirocinio extracurricolare dia luogo, entro 30 giorni dalla conclusione, ad un contratto di lavoro secondo quanto definito in scheda 3 (non sono ammesse proroghe), sia con il medesimo datore di lavoro, sia con un altro, l'operatore può richiedere il riconoscimento economico del servizio 3 "Accompagnamento al lavoro". Il riconoscimento economico della misura 3 sostituisce la remunerazione della presente misura 5 "Tirocinio extracurricolare".</p>										
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di convenzione; • Copia di progetto formativo individuale; • Scheda attività esterne compilata; • Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante. 										

<i>Descrizione delle attività – indennità</i>	L'azione rimborsa l'indennità di tirocinio nel rispetto della normativa dettata dalla Regione in cui ha sede il soggetto ospitante.								
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti ammessi alla misura che frequentano un tirocinio extracurricolare.								
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetto ospitante								
<i>Obiettivi di politica attiva correlati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento lavorativo. 								
<i>Importo del rimborso</i>	€ 250/mese, entro il limite di: <ul style="list-style-type: none"> ○ € 750, per tirocini di 6 mesi; ○ € 2.250 per tirocini di 12 mesi. 								
<i>Durata del servizio</i>	<p>Il rimborso è riconosciuto a partire dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio, fatta salva la possibilità di attivare tirocini di durata superiore, nel rispetto degli Indirizzi regionali in materia di tirocini, di cui alla D.G.R. n. 7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. 6286 del 07/05/2018.</p> <p>Con riferimento alle persone svantaggiate, ai sensi della L. 381/91, e alle persone disabili, ai sensi della L. 68/99, il rimborso pubblico è riconosciuto a partire dal quarto mese e fino al dodicesimo mese di tirocinio.</p>								
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).								
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>Il rimborso pubblico dell'indennità di tirocinio è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata minima di 91 giorni, da realizzare all'interno della dote, e 180 giorni continuativi (360 giorni per soggetti svantaggiati e disabili), in favore di giovani presi in carico nell'ambito del presente avviso, ed esclusivamente a condizione dell'attivazione, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del tirocinio, di un contratto di lavoro, tra i risultati previsti nella scheda 3 (non sono ammesse proroghe).</p> <p>Le indennità sono rimborsate in ordine cronologico di ricevimento della domanda di rimborso e fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza.</p> <table border="1" data-bbox="571 1323 1466 1686"> <thead> <tr> <th>Condizioni di ammissibilità</th> <th>Massimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raggiungimento del 90esimo giorno di tirocinio</td> <td> 120 giorni (250 €) 150 giorni (500 €) 180 giorni (750 €) </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">+</td> </tr> <tr> <td></td> <td> € 250/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg) e comunque fino al 12° mese. </td> </tr> </tbody> </table>	Condizioni di ammissibilità	Massimale	Raggiungimento del 90esimo giorno di tirocinio	120 giorni (250 €) 150 giorni (500 €) 180 giorni (750 €)		+		€ 250/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg) e comunque fino al 12° mese.
Condizioni di ammissibilità	Massimale								
Raggiungimento del 90esimo giorno di tirocinio	120 giorni (250 €) 150 giorni (500 €) 180 giorni (750 €)								
	+								
	€ 250/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg) e comunque fino al 12° mese.								
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di convenzione; • Copia di progetto formativo individuale; • Scheda attività esterne compilata; • Copia del documento di copertura assicurativa del tirocinante; • Cedolini ed estratto conto bancario dell'azienda; • Copia del contratto di lavoro. 								

Allegato E.3: Scheda informativa

TITOLO	GARANZIA GIOVANI FASE II LOMBARDIA
<p>DI COSA SI TRATTA</p>	<p>Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.</p> <p>In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani viene implementata nell'ambito del sistema dotale.</p> <p>Il presente Avviso ha l'obiettivo di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 30 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.</p> <p>A tal fine l'avviso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro; - Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani; - Offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.
<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<p>Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013, sono gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.</p> <p>Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane può agire in partenariato con altri soggetti, che collaborano all'attuazione dei servizi previsti nel percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> c) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, sez. A e B, ai sensi della L.R. n. 19/2007, per l'erogazione del solo servizio formativo (2-A, 5); d) Operatori accreditati all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione dei soli servizi al lavoro (1-A, 1-B, 1-C, 3, 5). <p>Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (<i>Not in Education, Employment or Training</i>) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale; 2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento; 3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni; 4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari); 5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;

TITOLO	GARANZIA GIOVANI FASE II LOMBARDIA
	<p>6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;</p> <p>7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile;</p> <p>8. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.</p> <p>Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (Naspi) da più di quattro mesi (c.d. "AdR Naspi") e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015, quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro, secondo le disposizioni previste da ANPAL; 2) Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 60.158.685,00 .
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La persona ha a disposizione una Dote, ossia uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle proprie esigenze di occupazione e/o qualificazione.</p> <p>I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017 e rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato in seguito.</p> <p>Il presente avviso riguarda il finanziamento di servizi per il lavoro o attività formative destinate a offrire una occasione di lavoro o tirocinio per giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività di imprese. Tali attività non presentano carattere economico.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessun regime di aiuti di stato
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>È prevista quindi una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al par. A.4; - completezza e regolarità della documentazione trasmessa; - rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote. <p>In seguito all'esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario.</p>
DATA APERTURA	Fase di adesione sul portale nazionale ANPAL: 08/01/2019, ore 12.00 Fase di presentazione di domanda di dote : 22/01/2019, ore 12.00
DATA CHIUSURA	30/06/2021, ore 17.00
COME PARTECIPARE	Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale nazionale dedicato (http://www.garanziaiovani.gov.it). Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione accedendo alla propria area personale del portale ANPAL. In fase di adesione il giovane sceglie la Regione dove preferisce usufruire del Programma.

TITOLO	GARANZIA GIOVANI FASE II LOMBARDIA
	<p>Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un operatore accreditato ai servizi al lavoro, per effettuare la presa in carico.</p> <p>I giovani potranno aderire al Programma sul portale ANPAL e scegliere la Lombardia come Regione di attuazione a partire dal 08/01/2019, ore 12.00.</p> <p>Il giovane può scegliere autonomamente di recarsi presso uno qualsiasi degli operatori accreditati ai servizi al lavoro titolati alla presa in carico nel Programma. Il giovane è tenuto a recarsi presso un operatore per effettuare la presa in carico, attraverso la sottoscrizione di un Patto di servizio, la definizione di un Piano di Intervento personalizzato e la richiesta di dote e l'invio sul sistema informativo.</p> <p>Gli operatori che intendono erogare i servizi nell'ambito del presente Avviso sono tenuti ad inviare l'Atto di adesione e l'eventuale Offerta Formativa attraverso il sistema informativo.</p>
CONTATTI	<p><i>Destinatari (giovani NEET)</i></p> <p>Per informazioni di dettaglio i destinatari possono rivolgersi ad un operatore accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia. L'elenco è consultabile alle pagine: www.doteunicalavoro.regione.lombardia.it/oa / www.dati.lombardia.it/Istruzione/Mappa-Elenco-Operatori-Accreditati-Servizi-al-Lavo/2nsm-8uja</p> <p>Per informazioni generali sono inoltre attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Sportelli Spazio Regione disponibili sul sito www.regione.lombardia.it con sedi e orari di apertura; - il Call Center numero 800 318 318 (numero verde gratuito da rete fissa) e 02 3232 3325 (da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse indicazioni reperibili sul sito www.regione.lombardia.it. <p><i>Operatori accreditati</i></p> <p>Gli operatori accreditati che necessitano informazioni tecniche relative all'Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it</p> <p>Per problemi tecnici sui sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a:</p> <p>assistenza@regione.lombardia.it siage@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p>

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Allegato E.4: Modulo di richiesta di accesso agli atti

MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

**AVVISO PER I GIOVANI DISOCCUPATI DI ETÀ COMPRESA FRA I 16 E I 29 ANNI
CHE NON FREQUENTANO UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O FORMAZIONE**

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il/la _____	sottoscritto/a	Il/la _____	sottoscritto/a
<i>(Nome Cognome)</i>			
nato/a a _____	(____)	il _____ / _____ /	
_____	<i>(Comune)</i>	_____	<i>(gg/mm/aaaa)</i>
residente in _____	(____)	_____	
_____	<i>(Comune)</i>	_____	<i>(Via, Piazza, ecc.)</i>
_____	<i>(Prov.)</i>	_____	<i>(Numero)</i>
tel. _____			
_____	<i>(Numero)</i>		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/>
n.° documento: _____ <i>(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)</i>		
Data rilascio: ____ / ____ / ____ <i>(gg/mm/aaaa)</i>	Scadente il: ____ / ____ / ____ <i>(gg/mm/aaaa)</i>	
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____ <i>(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)</i>		

In qualità di:

diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

Di: visionare estrarne copia in carta semplice

estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione

richiesta

Motivazione

della

richiesta

Indirizzo

(per

comunicazioni/copie)

_____ ,

(Luogo)

___ / ___ / _____

(Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____ ,

___ / ___ / ___